

Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale ex art 56 del d.lgs. n. 117/2017 "codice del terzo settore", per la costituzione dell'accordo di partenariato per la realizzazione del progetto sul turismo accessibile "Accessibility on the Seaside –AcOnSea" ammesso a finanziamento dall'ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

PREMESSA

Il Decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro del turismo, 28 settembre 2021, reca il riparto delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità.

L'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in attuazione del citato Decreto ha pubblicato il bando "per il finanziamento di progetti per il turismo accessibile e inclusivo per le persone con disabilità".

L'Avviso prevede la possibilità di definire il partenariato anche a seguito della selezione dei progetti finanziati.

La Regione Lazio ha partecipato con il progetto denominato Accessibility on the sea – AcOnSea – Determinazione N.G04388 del 11/04/2022.

Il progetto denominato Accessibility on the sea – AcOnSea – candidato dalla Regione Lazio è stato ammesso a finanziamento con Decreto 7 giugno 2022 dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

In data 1 settembre 2022 è stato sottoscritto l'Atto di Concessione del contributo per il finanziamento del progetto denominato "Accessibility on the Seaside –AcOnSea" dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, e dal Presidente della Regione Lazio;

In data 11 agosto 2022 è stato trasmesso all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità il Piano Esecutivo delle Attività (Allegato A), come previsto dall'Avviso, per l'assegnazione del 70% del finanziamento concesso;

Il progetto AcOnSea prevede 5 partner definiti nella proposta progettuale: Comune di Fiumicino, Comune di Ardea, Comune di Pomezia, Comune di Santa Marinella, Comune di Ladispoli. Lo stesso progetto ha previsto che *ulteriori partner sono individuati e coinvolti nella realizzazione del progetto, in particolare soggetti del Terzo settore, come associazioni che si occupano di accessibilità ed inclusione delle persone con disabilità. Gli ulteriori partner verranno individuati attraverso procedura pubblica, in caso di approvazione del progetto e nella sua fase di avvio.*

Art.1 - OGGETTO DELLA PROCEDURA

La presente procedura è finalizzata alla individuazione di una parte del partenariato composto da un soggetto del terzo settore per supportare la Regione Lazio nella realizzazione del progetto, che prevede 6 gruppi di attività denominati *Pacchetti di lavoro* (PL):

Pacchetto di Lavoro 1. Project Management

Pacchetto di Lavoro 2. Analisi dei bisogni territoriali specifici.

Pacchetto di Lavoro 3. Spiagge accessibili

Pacchetto di Lavoro 4. Strutture ricettive, servizi e trasporti

Pacchetto di Lavoro 5 Formazione, tirocini ed inclusione sanitaria

Pacchetto di Lavoro 6. Comunicazione

Il progetto è descritto nel Piano Esecutivo delle Attività, che si allega al presente avviso (Allegato A)

In particolare al soggetto del terzo settore sarà richiesta la realizzazione delle seguenti attività previste dal PL2, PL4 e PL5:

Pacchetto di Lavoro 2. Analisi dei bisogni territoriali specifici.

Il PL prevede una analisi di dettaglio dei bisogni nei singoli territori del litorale romano in relazione alla fruizione di aree balneari da parte di persone con disabilità.

In base alla definizione dei bisogni viene definito il progetto di area accessibile balneare per singola spiaggia individuata da ciascun Comune. Vengono previsti successivamente gli acquisti di beni necessari alla realizzazione di spazi balneari accessibili nelle spiagge, al fine di delineare aree accessibili per singolo comune coinvolto, quali, in via meramente esemplificativa, camminamenti, sedie con ruote per persone con disabilità adatte alla spiaggia, pedane, chioschi accessibili, spogliatoi e quanto necessario a garantire la fruizione dei luoghi ad un'utenza quanto più ampia possibile in un'ottica di massima inclusione.

A valle della analisi possono essere altresì previsti piccoli interventi realizzabili nei tempi previsti dal bando per rimozione di eventuali barriere, quali rampe con percentuali e strutture per le persone con disabilità, messa in opera di panchine, definizione e organizzazione di parcheggi dedicati.

Il PL prevede le attività oggetto del presente avviso:

2.1 Analisi bisogni. Analisi dei bisogni e selezione nei singoli Comuni delle aree libere all'interno delle spiagge da attrezzare quali aree accessibili anche per le persone con disabilità.

Prodotto: Relazione di Analisi dei bisogni.

2.2 Definizione dei beni e servizi da acquisire e progettazione dell'area. Individuazione in base ai bisogni degli elementi di dettaglio del disegno dell'area prevista, definizione degli acquisti di materiali da effettuare, dei lavori e degli eventuali servizi di supporto (accompagnamento, pulizia degli spazi).

Prodotto: Progetto esecutivo dei lavori, beni e servizi da acquisire contenente una relazione illustrativa, elenco dei beni/servizi da acquistare, preventivi dettagliati di spesa (tramite indagine di mercato o prezzari), eventuali specifiche tecniche utili alla redazione dei capitolati tecnici per l'acquisto dei beni/servizi da parte della Pubblica Amministrazione. In caso di lavori il progetto dovrà essere redatto ai sensi del DL 50/2016 atto a garantire la cantierabilità dei lavori, con la specifica di eventuali permessi/autorizzazioni necessarie per la messa in opera.

2.3 Partecipazione. Accompagnamento della fase di analisi e di progettazione con momenti di confronto con stakeholder locali ed organizzazioni competenti per il settore. Negli incontri andranno coinvolti anche i soggetti privati delle tipologie individuate nel PL 4 (albergatori, ristorazione, servizi turistici, trasporti...), per individuare gli interventi da inserire nell'analisi dei bisogni e nel progetto dei lavori, beni e servizi da acquisire per mettere a sistema i servizi già presenti nel territorio.

Prodotto: Incontri, foglio firme, relazioni/verbali degli incontri.

Indicatore: numero 2 incontri con stakeholders.

Pacchetto di Lavoro 4. Strutture ricettive, servizi e trasporti.

Il PL prevede la realizzazione di una rete di strutture ricettive e turistiche pubbliche o private accessibili che costituiscano un sistema completo per la fruizione.

Si prevede la definizione di uno standard di accessibilità per le strutture ricettive e turistiche (Alberghi, Ristoranti, Bar, Servizi informativi) in particolare in prossimità con le aree oggetto degli interventi descritti nel PL 3, e la realizzazione di interventi per l'adeguamento delle strutture agli standard.

L'intervento viene integrato con il PL di Comunicazione, con la condivisione nei canali di comunicazione della rete per l'accessibilità realizzata con i PL 4 e 5 del presente progetto. All'interno del presente PL sono inoltre previsti interventi per l'integrazione dei trasporti con gli altri interventi previsti a fini di accessibilità.

Il PL prevede le attività oggetto del presente avviso:

4.1 Standard di accessibilità. Definizione dello standard per la valutazione del grado di accessibilità per strutture ricettive e turistiche pubbliche e private e trasporti. Lo standard sarà preferibilmente individuato nell'ambito di modelli già definiti e consolidati. Si prevede l'adesione di strutture e/o organizzazioni private prossime alle aree di intervento che rispondono agli standard e la comunicazione agli utenti.

Prodotto: Modello per la valutazione del grado di accessibilità

Pacchetto di Lavoro 5. Formazione, Tirocini e Inclusione sanitaria.

Il PL prevede interventi di inclusione sociale e socio occupazionale attraverso l'attivazione di percorsi formativi, l'attivazione di tirocini ed interventi di inclusione sanitaria.

Si richiede la definizione delle linee di indirizzo per la realizzazione delle attività formative, tirocini e di inclusione sanitaria ed il successivo supporto alle strutture regionali che si occuperanno dell'attuazione delle attività. In particolare per quanto riguarda la formazione, definizione del programma formativo e dei profili dei docenti.

Prodotto: Documento di indirizzo.

La documentazione richiesta andrà realizzata secondo queste tempistiche, a partire dalla sottoscrizione dell'accordo di partenariato:

2.1 Analisi bisogni. 2 mesi

2.2 Definizione dei beni e servizi da acquisire e progettazione dell'area. 2mesi

2.3 Partecipazione. 2 mesi

4.1 Standard di accessibilità. 2mesi

5. Definizione delle linee di indirizzo per le attività del Pacchetto di lavoro 5. 2mesi

Si richiede inoltre il supporto dell'associazione per tutto il corso del progetto, per tutti i Pacchetti di Lavoro fino alla conclusione delle attività, prevista dal cronoprogramma del Piano Esecutivo delle Attività (Allegato A) per il dicembre 2023, con possibilità di proroga di 6 mesi, e comunque entro i termini della durata dell'accordo di partenariato.

I soggetti che Manifestano interesse rispetto presente avviso pubblico dovranno dimostrare di possedere adeguate competenze tecniche e requisiti economici necessari per poter collaborare con la Regione Lazio sia nelle attività menzionate che nella gestione amministrativa-contabile delle parti di progetto assegnate.

Art. 2 - REQUISITI DEI SOGGETTI FACENTI PARTE DEL PARTENARIATO

1. L'Avviso di manifestazione di interesse è rivolto ai soggetti del terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 che siano interessati ad operare per lo sviluppo delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati, aventi a pena di esclusione, i seguenti requisiti alla data di scadenza del presente avviso:

Requisiti soggettivi

a. iscritti da almeno sei mesi al Registro Unico del Terzo Settore di cui al D. Lgs. n. 117/2017 o che alla data del 22/11/2021 erano già iscritti nel registro regionale ARTES o all'Anagrafe delle Onlus dell'Agenzia delle Entrate o in altro registro confluito o che confluirà in RUNTS;

Sono ammessi esclusivamente soggetti del terzo settore che, secondo quanto stabilito dalle Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore approvate con Decreto n.72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, possono concludere accordi di collaborazione con le PP.AA. in base all'art. 56 del CTS, quali:

- le organizzazioni di volontariato;
- le associazioni e gli enti di promozione sociale;

b. che abbiano nello Statuto e/o nell'Atto costitutivo i temi oggetto del presente Avviso;

c. che abbiano maturato rilevanti esperienze almeno triennali nel campo dell'inclusione sociale delle persone con disabilità;

d. con comprovata dotazione di adeguate risorse professionali;

e. Possono partecipare al presente Avviso i soggetti anzidetti che non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso:

1. in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della Legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della Legge n. 575/1965 e s.m.i.;
2. in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del D.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
3. in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
4. in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
5. in gravi negligenze o azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
6. in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
7. in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
8. in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
9. in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
10. non possedere regolarità fiscale ai sensi della normativa vigente;
11. in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248.
12. nelle ipotesi descritte dall'art. 4 della L.R. 16/2007, applicabili nel caso di imprese ed enti qualificabili come datori di lavoro, e quindi:
 - rispetto e integrale applicazione della normativa in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro;
 - rispetto e applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative;
 - rispetto della normativa in materia di regolarità contributiva e assicurativa, nonché di diritto al lavoro dei disabili;
 - rispetto della normativa in materia di tutela dell'ambiente;

È ammessa la riunione di concorrenti in Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) costituite o costituende, con individuazione di un capofila.

Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.

Nel caso di presentazione di domanda in forma associata che preveda la partecipazione di uno o più soggetti privi dei requisiti sopra previsti, l'intera domanda è dichiarata inammissibile.

Nel caso di partecipazione in forma associata, la domanda di partecipazione deve essere presentata dal soggetto capofila, il quale coordina tutte le attività progettuali, rappresenta gli associati nell'ambito dei rapporti con la Regione ed è l'unico responsabile di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione e rendicontazione del progetto, previsti dal presente Avviso.

Alla domanda deve essere allegata la dichiarazione di adesione al progetto da parte di tutti gli enti associati al capofila, con l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente avviso, sottoscritta dai rispettivi legali rappresentanti.

Il soggetto capofila si obbliga a ripartire agli altri soggetti associati il rimborso erogato, sollevando la Regione Lazio da qualunque azione possa essere promossa da questi ultimi ed avente ad oggetto la gestione e ripartizione del rimborso.

Fatto salvo quanto oltre specificato, per la dimostrazione del possesso dei requisiti il richiedente, sotto la propria responsabilità, presenta apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46, 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

La Direzione Turismo della Regione Lazio procederà a idonei controlli per ognuno dei concorrenti delle dichiarazioni sostitutive ricevute, al fine di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese e la sussistenza dei requisiti previsti dall'Avviso, attraverso l'acquisizione di tutti i dati necessari a comprovare quanto dichiarato.

In caso di mancato riscontro alla richiesta di comprova inviata dalla Direzione Turismo nell'ambito del procedimento di controllo, con i termini e i modi che saranno indicati, è prevista la decadenza dalla partecipazione al partenariato.

Parimenti, sarà disposta la decadenza qualora all'esito del predetto controllo, venga accertata la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di domanda di partecipazione, ferme restando le conseguenze penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 (due) anni decorrenti dall'adozione dell'atto di decadenza, stabilito dallo stesso decreto.

Qualora venga accertata la non veridicità successivamente alla firma dell'accordo di partenariato e assegnazione del budget, sarà disposta la revoca della partecipazione al partenariato, con recupero delle somme eventualmente versate (anche mediante riscossione coattiva), maggiorate degli eventuali interessi e relative spese di recupero, fatte salve le sanzioni di legge.

La Direzione Turismo si riserva la facoltà di effettuare controlli e monitoraggi, anche a campione, in sede di esecuzione delle attività progettuali al fine di verificarne il corretto svolgimento degli interventi rispetto al piano esecutivo e all'accordo di partenariato.

Requisiti di natura tecnica:

I soggetti (singolarmente o quale ATS) dovranno avere i seguenti requisiti di capacità tecnica da riportare nella Manifestazione di interesse in risposta al presente Avviso:

1. Comprovata esperienza almeno triennale nella realizzazione di progetti di inclusione per le persone con disabilità,
2. Comprovata esperienza almeno triennale in attività relative a tutte le categorie di disabilità;

3. Comprovate conoscenze e competenze in merito all'attuazione delle azioni descritte;
4. Comprovata esperienza almeno triennale di collaborazione con Pubbliche Amministrazioni e nella realizzazione di progetti finanziati e gestione amministrativo-contabile.
5. Dotate di adeguate risorse professionali.

Tutti i requisiti sopraindicati (requisiti soggettivi e di natura tecnica) devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e mantenuti fino alla conclusione del progetto, e verranno attestati mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000 nella domanda di partecipazione e la produzione di documentazione.

Art. 3 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata, unitamente ai documenti allegati di seguito indicati, mediante invio di una comunicazione di Posta elettronica certificata (PEC), pena l'esclusione, **a partire dal 9 Dicembre 2022, data di pubblicazione del presente avviso sul BUR, fino e non oltre il 16 Gennaio 2023**, al seguente indirizzo PEC: direzioneturismo@regione.lazio.legalmail.it fermo restando che allo scopo di accertare la tempestività della candidatura, si farà riferimento al certificato di avvenuta consegna PEC.

Non saranno prese in considerazione PEC inviate ad un differente indirizzo di posta elettronica certificata.

La presentazione della domanda mediante comunicazione di posta elettronica certificata è a totale ed esclusivo rischio del richiedente, il quale si assume qualsiasi responsabilità in caso di mancata o tardiva ricezione della medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di Regione Lazio ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, la domanda di partecipazione non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, Regione Lazio non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi telematici di qualsiasi natura e causa o comunque imputabili a fatto di terzi.

L'oggetto della PEC deve recare le seguenti indicazioni:

- la dicitura "Avviso pubblico "Accessibility on the sea – AcOnSea"
- l'indicazione della denominazione sociale completa del mittente (soggetto proponente nel caso di partenariato), con indirizzo e codice fiscale.

Fermo restando quanto sopra, devono essere allegati alla PEC i seguenti documenti:

1) **Domanda di partecipazione (Modello 1)**, sottoscritta con firma digitale o con firma autografa accompagnata da un documento di identità del rappresentante legale del proponente (in caso di ATS costituita o costituenda e altre forme di associazionismo, la Domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale di ciascun componente, allegando copia del documento di identità dei sottoscrittori se sottoscritta con firma autografa) e che in particolare contiene:

a. **una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46, 47, 76 del D.P.R. n. 445/2000**, sotto la propria responsabilità e con l'espressa precisazione della consapevolezza delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti, avente ad oggetto, in particolare, la sussistenza dei requisiti indicati nel presente Avviso in capo al medesimo proponente e agli eventuali proponenti associati (in tale ultima ipotesi, il proponente provvederà quindi ad acquisire e conservare apposita analoga dichiarazione sostitutiva da ognuno dei proponenti, contenente anche esplicita dichiarazione di adesione al progetto);

2) **statuto** (per le ATS è necessario allegare lo statuto di tutti i componenti) da cui si evincano una o più finalità riportate nel presente avviso;

3) **documento illustrativo dei requisiti tecnici** del soggetto proponente e degli altri eventuali associati, riportante le informazioni necessarie a valutare i requisiti

<p>1. Comprovata esperienza almeno triennale nella realizzazione di progetti di inclusione per le persone con disabilità,</p> <p>2. Comprovata esperienza almeno triennale in attività relative a tutte le categorie di disabilità;</p> <p>3. Comprovate conoscenze e competenze almeno triennali in merito all'attuazione delle azioni descritte nel presente avviso all'art.1;</p> <p>4. Comprovata esperienza almeno triennale di collaborazione con Pubbliche Amministrazioni e nella realizzazione di progetti finanziati e gestione amministrativo-contabile</p>	<p>Elenco delle esperienze maturate, specificando i periodi di realizzazione (data inizio – data fine), i committenti/finanziatori, il tipo di fondo (europeo, nazionale, regionale, privato etc...), il budget complessivo, i soggetti coinvolti, le categorie di disabilità coinvolte, le attività svolte, e ogni altra informazione utile ad effettuare la valutazione.</p>
<p>5. Dotate di adeguate risorse professionali. Le esperienze devono essere relative alle competenze necessarie per la realizzazione delle attività descritte all'art. 1, per la gestione delle attività di progetto e per le attività amministrativo-contabile.</p>	<p>Elenco dei componenti coinvolti nel gruppo di lavoro, con la specifica del profilo professionale e grado di esperienza, e delle principali esperienze pertinenti.</p>

4) **documento di identità** in corso di validità del legale rappresentante e degli ulteriori soggetti che rendono le dichiarazioni di cui ai precedenti punti, qualora la documentazione non sia sottoscritta in formato digitale;

5) **curriculum vitae** di ogni figura professionale coinvolta, con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini della partecipazione al presente Avviso.

Per le richieste di chiarimenti sul contenuto dell'Avviso è possibile inviare una e-mail ai seguenti indirizzi di posta elettronica: rcaricati@regione.lazio.it, eperoni@regione.lazio.it, entro il 14 Gennaio 2022. Si precisa che non saranno prese in considerazione e-mail inviate ad altro indirizzo oppure contenenti richiesta di assistenza alla compilazione della domanda di partecipazione al partenariato.

Con la presentazione della domanda viene eletto come domicilio digitale, ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente la presente procedura, l'indirizzo di posta certificata (PEC) indicato nella domanda di partecipazione, anche ai fini dell'eventuale soccorso istruttorio.

Tali comunicazioni avranno dunque valore di notifica (fatto salvo quanto di seguito precisato) e, pertanto, è onere del partecipante verificare periodicamente durante tutto l'espletamento della procedura il contenuto della predetta casella di posta.

Il presente Avviso pubblico e la relativa modulistica sono reperibili nella sezione Turismo del sito di Regione Lazio (<https://www.regione.lazio.it/enti/turismo>) oltre che sul B.U.R. del Lazio.

Sui medesimi siti saranno, inoltre, comunicate eventuali rettifiche, modifiche, integrazioni all'Avviso.

È onere di ogni partecipante procedere alla consultazione dei suddetti siti oltre che alla consultazione periodica dell'indirizzo PEC indicato ai fini dell'elezione di domicilio.

La Direzione Turismo della Regione Lazio si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

Art. 4 – BUDGET E COSTI AMMISSIBILI

Per la realizzazione delle attività e dei prodotti illustrati nell'art.1 si prevede un budget complessivo massimo presunto di €. 105.000,00 IVA inclusa, se e in quanto dovuta (€ 100.000,00 + € 5.000,00 di spese generali).

1. Sono ammissibili i seguenti costi diretti:

- a. risorse umane: sono ammissibili i costi relativi alle risorse umane coinvolte, attraverso contratti di lavoro, collaborazioni o incarichi professionali;
i costi di affidamento a figure esterne all'ETS beneficiario di parte delle attività (come ad esempio collaborazioni ad hoc o incarichi professionali), necessitati da esigenze specifiche e motivate, non potranno superare il 30% del budget assegnato;
 - b. I.V.A. (Imposta Valore Aggiunto) solo nel caso in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente;
2. Sono altresì ammissibili i seguenti costi indiretti:
- a. spese generali in misura non superiore al 5% dei costi diretti.
3. Sono inammissibili:
- a. le ammende, le penali e le spese per controversie legali in conseguenza di comportamenti che hanno dato origine a sanzioni amministrative, in conseguenza di violazioni di impegni contrattuali ed in conseguenza di azioni per la tutela di interessi lesi;
 - b. i costi dei contributi in natura;
 - c. il costo del personale non appositamente dedicato alla realizzazione del Progetto mediante ordine di servizio o altro analogo.
4. Per essere considerati ammissibili, in ogni caso, i costi devono essere:
- a. compresi nelle voci indicate nel piano finanziario. Non sarà riconosciuta alcuna spesa al di fuori del piano finanziario;
 - b. riferirsi temporalmente al periodo ricompreso tra la data di avvio attività e la data di conclusione del progetto (il costo deve quindi essere sostenuto in un momento successivo alla firma dell'accordo di partenariato);
 - c. essere pertinente e imputabile, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite, con esplicito richiamo al progetto su ogni singola richiesta di rimborso;
 - d. essere congrue, quindi ragionevoli rispetto ai prezzi di mercato ove applicabili;
 - e. essere reale, effettivamente sostenuto e contabilizzato, ovvero le spese devono essere state effettivamente pagate dall'Associazione selezionata nell'attuazione delle operazioni e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia (se previste per l'organismo partecipante).
 - f. essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
 - g. essere giustificate da fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali intestata e/o altrimenti univocamente riconducibile all'Associazione selezionata e alle attività progettuali;
 - h. essere pagate con mezzi di pagamento tracciabili (a titolo esemplificativo e non esaustivo: bonifico bancario, carta di credito, assegno circolare, etc.) intestati al proponente o ai proponenti in forma associata.

Art. 5 – MODALITA' DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE

a) Modalità di erogazione

Il budget sarà erogato dalla Regione Lazio secondo le seguenti modalità:

Alla firma dell'accordo di partenariato sarà erogato un anticipo pari all'10% del budget, a fronte di una richiesta formale che dovrà contenere inderogabilmente:

- la documentazione inerente l'assicurazione contro gli infortuni, le malattie connesse allo svolgimento delle attività, nonché la responsabilità civile verso terzi dei volontari che prenderanno parte alle attività;
- gli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale sul quale transiteranno tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle attività previste dal progetto (tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010);
- una polizza fideiussoria nella misura del 100% della somma anticipata che sarà svincolata a seguito dell'erogazione del saldo.

Un primo rimborso sarà effettuato sulla base della somma rendicontata alla conclusione del Pacchetto di lavoro 2 (I° SAL) ed alla consegna ed approvazione da parte della Direzione Turismo della Regione Lazio dei prodotti attesi;

Un secondo rimborso sarà effettuato sulla base della somma rendicontata alla conclusione del Pacchetto di lavoro 4 (II° SAL) ed alla consegna ed approvazione da parte della Direzione Turismo della Regione Lazio dei prodotti attesi;

Il saldo finale sarà effettuato sulla base della somma rendicontata alla conclusione del progetto e consegna di tutta la documentazione richiesta per la rendicontazione sulla base della documentazione attestante le spese effettivamente sostenute e pagate dall'Associazione selezionata.

b) Modalità di Rendicontazione

1. La rendicontazione delle attività avviene attraverso la trasmissione alla Regione Lazio – Direzione Turismo della domanda di rimborso e la presentazione a conclusione dell'intervento del rendiconto finale delle spese sostenute.
2. Saranno ammessi a rendicontazione esclusivamente i documenti contabili che riportano la denominazione del progetto.
3. La rendicontazione finale dovrà essere presentata entro 60 giorni dalla data comunicata di fine delle attività. Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione della Direzione Turismo della Regione Lazio.
4. È fatto obbligo di conservare gli originali dei documenti presentati, presso la sede legale del soggetto attuatore, per un periodo non inferiore a tre anni. Tutti i documenti contabili dovranno riportare il nome del progetto approvato per la riconducibilità delle spese allo stesso.
5. Tutte le spese devono essere riferite al periodo compreso tra la data di avvio e quella di conclusione delle attività incluse nel progetto.
6. Le spese dirette riferite al personale devono essere identificabili, riconducibili al progetto e attestate da documenti giustificativi (ordine di servizio, lettere di incarico, fatture, ricevute, buste paga, F24, ecc.).
7. Non sono ammessi a rendicontazione scontrini fiscali quali documenti contabili a comprova delle spese sostenute. Devono, inoltre, essere esibiti i giustificativi che attestino l'effettivo pagamento delle spese rendicontate (bonifici bancari, mandati di pagamento quietanzati, ecc.). Sono ammesse a rendicontazione esclusivamente spese pagate a mezzo bonifico (fornendo la ricevuta del bonifico effettuato in originale o stampa prodotta online), oppure tramite POS, in questo ultimo caso sarà necessario fornire copia dell'estratto conto bancario del conto corrente dedicato da cui risulti in modo chiaro e univoco l'addebito del pagamento, effettuato tramite POS.
8. Non sono riconosciuti, in nessun caso, pagamenti in contanti.
9. Tutte le spese indicate nella scheda finanziaria devono intendersi al lordo.

c) Liquidazione

La liquidazione dei finanziamenti all'esito positivo dei controlli sarà subordinata:

- alla acquisizione e verifica della regolarità del Documento unico di regolarità Contributiva (D.U.R.C.), in coerenza con la normativa vigente; nel caso l'Ente non fosse tenuto alla presentazione del DURC, lo stesso provvederà a presentare una dichiarazione redatta ai sensi del DPR 445/2000 specificandone i motivi.
- alla ricezione della richiesta di erogazione dell'anticipo o di rimborso (I° e II° SAL, Saldo Finale), corredata della documentazione necessaria alla rendicontazione (rendiconto spese e relativi giustificativi).

Per ulteriori indicazioni sulla rendicontazione delle spese e dei costi sostenuti, si fa riferimento alla Circolare n.2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Art. 6 - ESAME DELLE PROPOSTE e CRITERI DI VALUTAZIONE

Scaduti i termini di presentazione delle domande, Regione Lazio – Direzione Turismo effettuerà l'istruttoria delle domande ricevute, consistente nella verifica della completezza e adeguatezza delle domande di partecipazione.

Si precisa che non saranno considerate ammissibili le candidature che risultino:

- pervenute oltre i termini indicati o con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso;
- presentate da soggetti non aventi i requisiti indicati nel presente Avviso.
- prive della documentazione richiesta all'art.3 comma 1) (domanda) del presente Avviso;
- prive di firma.

Le domande considerate non ammissibili saranno escluse e non potranno essere selezionate.

È applicabile l'istituto del soccorso istruttorio procedimentale per sanare eventuali irregolarità amministrative della domanda e la regolarizzazione richiesta deve essere effettuata a cura ed oneri del richiedente entro e non oltre 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta.

Qualora nel predetto termine il richiedente non provveda a regolarizzare la domanda, la stessa sarà ritenuta inammissibile.

Le domande considerate non ammissibili, a seguito dell'istruttoria di Regione Lazio – Direzione Turismo, saranno escluse; le domande che invece avranno superato la fase dell'istruttoria (incluso l'eventuale soccorso istruttorio) saranno esaminate da un'apposita Commissione, composta da un Presidente, due tecnici ed un segretario, che valuterà la qualità delle candidature presentate, in base ai seguenti criteri (punteggio max: 100/100):

1. Esperienza del soggetto proponente e degli altri eventuali partner, in caso di ATS, nella realizzazione di progetti di inclusione delle persone con disabilità ed in particolare delle azioni indicate nell'art. 1
 - a) Comprovata esperienza almeno triennale nella realizzazione di progetti di inclusione per le persone con disabilità,
 - b) Comprovata esperienza almeno triennale in attività relative a tutte le categorie di disabilità;
 - c) Comprovate conoscenze e competenze almeno triennali in merito all'attuazione delle azioni descritte all'art. 1 dell'avviso;

MAX 45 PUNTI

2. Composizione ed esperienza del gruppo di lavoro dedicato alle attività del progetto,

MAX 35 PUNTI

3. Comprovata esperienza almeno triennale di collaborazione con Pubbliche Amministrazioni e nella realizzazione di progetti finanziati e gestione amministrativo-contabile.

MAX 20 PUNTI

Al termine delle valutazioni delle candidature, la Commissione formulerà una graduatoria sulla base del punteggio totale conseguito da ogni proponente, dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli criteri.

Le candidature per essere inserite in graduatoria devono raggiungere il punteggio minimo complessivo di 60 punti.

A parità di punteggio complessivo, verrà data precedenza al concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 1 (Esperienza). In caso d'ulteriore parità si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

In caso di dubbi afferenti agli elementi oggetto della valutazione tecnica da operare sulla base dei criteri sopradescritti, la Commissione ha facoltà di chiedere qualunque chiarimento ai richiedenti che reputi necessario per definire le attività di sua competenza, ivi inclusa l'attivazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Gli esiti della valutazione sono quindi trasmessi al Responsabile del procedimento che provvede alla definizione di apposita proposta di approvazione delle risultanze dell'attività compiuta in fase di istruttoria amministrativa (con indicazione della motivazione per le eventuali inammissibilità riscontrate in fase istruttoria) e di valutazione tecnica delle candidature.

La determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. della Regione Lazio nonché sul sito web istituzionale della Regione Lazio, con effetto di notifica agli interessati.

Ai fini della costituzione del partenariato sarà contattato il proponente che avrà conseguito il punteggio più elevato.

Successivamente alla predetta pubblicazione la Direzione Turismo tramite PEC richiederà al soggetto selezionato la dichiarazione di accettazione relativa alla selezione per la partecipazione al partenariato, che dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante ed essere ritrasmessa, con le medesime modalità, entro e non oltre 15 giorni naturali dal ricevimento della suddetta comunicazione, pena la decadenza dalla partecipazione al partenariato. In tal caso si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Art. 7 - ESITO DELLA VALUTAZIONE

A seguito della valutazione da parte della Commissione, il soggetto selezionato parteciperà in partenariato con la Regione Lazio, i Comuni di Ardea, Fiumicino, Ladispoli, Pomezia, Santa Marinella e alla realizzazione del Progetto AcOnSea e provvederà alla sottoscrizione dell'Accordo di Partenariato, il cui schema è stato approvato con determinazione G16885 del 1.12.2022 (Allegato B).

Art. 8 – OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario ha l'obbligo di:

- essere dotato di personale qualificato con esperienza e formazione specifica nelle attività indicate nel presente Avviso;
- non aver avviato le attività di cui all'art. 1 del presente avviso prima della presentazione della candidatura e dell'approvazione della graduatoria;
- concludere correttamente le attività entro il termine indicato all'art.1 ed in modo conforme a quanto in quest'ultimo descritto, e comunque entro e non oltre i termini della durata dell'accordo di partenariato, pena la revoca/decadenza dalla partecipazione al partenariato con restituzione del budget già erogato;
- garantire che le caratteristiche dei prodotti realizzati e i soggetti coinvolti siano conformi a quanto indicato nel Piano Esecutivo del Progetto AConSea (Allegato A); eventuali modifiche nell'esecuzione dovranno essere comunicate a Regione Lazio – Direzione Turismo e da quest'ultima valutate ed approvate ai sensi di quanto previsto nel presente Avviso;
- predisporre ed attuare tutte le misure per assicurare la sicurezza delle persone e delle cose comunque interessate dalle attività svolte, in particolare, le misure per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che saranno vigenti al momento della realizzazione delle attività; fermo restando che il proponente è responsabile penalmente e civilmente dei danni di qualsiasi genere che possono derivare alle persone e alle cose durante lo svolgimento delle attività nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- osservare e a far osservare ai propri dipendenti, collaboratori e terzi utenti, tutte le disposizioni, leggi, regolamenti e prescrizioni generali e particolari che disciplinano le attività svolte dallo stesso, manlevando

Regione Lazio – Direzione Turismo da ogni responsabilità diretta e/o indiretta, da chiunque e comunque fatta valere, giudizialmente e/o stragiudizialmente;

- prevedere un'adeguata copertura assicurativa per infortuni a favore delle figure professionali impegnate nella realizzazione del progetto;
- provvedere al pagamento dei compensi spettanti a tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività proposte, fermo restando che la Regione Lazio – Direzione Turismo non può essere chiamata a rispondere dei rapporti contrattuali esistenti tra l'Ente sottoscrittore dell'accordo di partenariato e i suddetti soggetti;
- rispettare quanto previsto dall'art. 1 comma da 125 a 129 della Legge 4 agosto 2017 n. 124: Adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza;

Con la presentazione della domanda di partecipazione, i proponenti attestano la piena ed esatta conoscenza nonché l'incondizionata e integrale accettazione di quanto riportato nel presente Avviso.

I proponenti sono tenuti a collaborare attivamente e a raccogliere e fornire tutte le informazioni che verranno richieste a fini informativi e/o statistici in itinere ed ex post secondo modalità, tempistiche e schemi uniformi che verranno comunicati dalla Regione Lazio – Direzione Turismo.

Il mancato rispetto dei suddetti obblighi potrà comportare la riduzione del budget assegnato e, nei casi più gravi, la revoca dello stesso.

Art. 9 - VERIFICHE E CONTROLLI

La Regione Lazio si riserva di effettuare in ogni momento del procedimento verifiche, controlli, riscontri circa la veridicità, attendibilità, attualità, congruità di dichiarazioni, documentazioni presentate in sede di selezione delle candidature singole o raggruppate. L'accertamento della mancanza o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'applicazione delle sanzioni di legge.

La Regione Lazio provvede, nell'ambito di durata del successivo eventuale partenariato relativo alla presente selezione, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto sottoscrittore, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo - previdenziale.

Art. 10 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - di seguito RGPD), si informa che i dati personali forniti saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza nel rispetto della citata normativa europea e di quella nazionale di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101). A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali forniti: - Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma - PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it; - Responsabile del Trattamento è Roberto Ottaviani, Direttore della Direzione Regionale Turismo, designato dal Titolare del Trattamento ai sensi dell'art. art. 28 del RGPD direzioneeturismo@regione.lazio.legalmail.it; - in applicazione del predetto art. 28, par. 4) del RGPD i dati personali oggetto della presente informativa potranno essere trattati anche da un (sub) Responsabile del trattamento nominato nelle forme previste; - Responsabile della protezione dei dati (di seguito DPO Regione) per la Regione Lazio è Ing. Vasile Diaconescu Recapiti: DPO@regione.lazio.legalmail.it e dpo@regione.lazio.it.

I dati personali forniti verranno trattati per le seguenti finalità: - partecipazione al procedimento per la selezione del partner per la realizzazione del progetto **Accessibility on the sea – AcOnSea** previsto dal presente avviso pubblico; - erogazione del rimborso ; - ulteriori finalità previste nel medesimo Avviso o in altre disposizioni di leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee; - esecuzione da parte della Regione Lazio dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati personali saranno

conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Si informa che, ove necessario per il perseguimento delle finalità e degli obblighi sopra specificati, la Regione Lazio potrà raccogliere presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati le seguenti categorie di dati personali: dati relativi ai requisiti richiesti e/o dichiarati ai fini della partecipazione alla procedura disciplinata dal presente Avviso pubblico o per l'erogazione del budget assegnato, inclusi i dati inerenti la capacità giuridica e di agire, i poteri di rappresentanza legale posseduti, dati giudiziari. A titolo esemplificativo, i predetti dati potranno essere raccolti presso autorità giudiziarie, camere di commercio, pubblici registri ecc..

Il trattamento dei dati sarà effettuato anche con l'ausilio di strumenti informatici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto della normativa in materia di tutela dei dati, senza attività di profilazione o processi decisionali automatizzati. Il predetto trattamento è svolto da soggetti/addetti, dipendenti /collaboratori del titolare o del responsabile o subresponsabile del trattamento, ai quali sono state fornite le opportune istruzioni operative relativamente al trattamento dei dati personali, in particolare in tema di sicurezza e corretto utilizzo dei dati stessi. Si informa, inoltre, che i dati personali raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ai soggetti, interni o esterni alla Regione Lazio, nei confronti dei quali la comunicazione si configura come adempimento di obblighi di legge, o come necessaria per il perseguimento delle finalità in precedenza descritte, ovvero per la tutela dei diritti e degli interessi della Regione Lazio. A titolo esemplificativo, i predetti dati potranno essere comunicati ad organi di vigilanza e controllo, ad autorità giudiziarie. I dati raccolti ed elaborati non vengono trasferiti presso Società o altre entità al di fuori del territorio comunitario, salvo ciò non sia necessario per applicazione di specifiche disposizioni di legge. La comunicazione dei dati personali richiesti è necessaria ai fini della istruzione della domanda di partecipazione al partenariato. La mancata, parziale o inesatta comunicazione degli stessi potrà avere, come conseguenza l'impossibilità per questa amministrazione di istruire la richiesta presentata e realizzare le finalità sopra indicate. L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere nell'esclusione dal procedimento e, nei casi previsti dalla legge, in sanzioni penali. In ogni momento, l'interessato potrà esercitare alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD, fermo restando quanto in precedenza specificato in materia di conseguenze della mancata comunicazione dei dati, il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD.